

ORIGINALE



COMUNE DI PARTINICO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

DELIBERAZIONE

n. 02

data 16.01.2019.

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemiladiciannove il giorno sedici del mese di gennaio alle ore 10.00 nella residenza Municipale, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di I^a convocazione, il Consiglio Comunale, con l'intervento dei Signori:

OGGETTO:

Comunicazioni
del
Presidente.

RISERVATO ALLA RAGIONERIA

BILANCIO _____

MISS. _____ PROG. _____

TIT. _____ MACR.AG. _____

CAP. N. _____

ATTO N. _____

RISERVATO AL SETTORE PROPONENTE

SETTORE n.

Repertorio n.

data

RISERVATO SEGRETERIA GENERALE

PROPOSTA

N°

data

N.	COGNOME E NOME	PRES.	ASS.
1	COSTANTINO VANESSA		X
2	BRIGANO' ERASMO	X	
3	ALBIOLO GIOACCHINO		X
4	PULEO EMILIANO	X	
5	PROVENZANO GIOVANNI	X	
6	ITALIANO SILVANA	X	
7	RAPPA SALVATORE		X
8	RAO GIORGIO	X	
9	DE SIMONE GIOVANNI	X	
10	DI TRAPANI LORENZO	X	
11	GIULIANO VITO	X	
12	D'ANGELO SALVATORE	X	
13	DI TRAPANI VITO ALESSIO	X	
14	LO BAIDO MAURO		X
15	LATONA ONOFRIO	X	
16	SOLLENA GASPARE	X	
17	DI CAPO GIUSEPPINA	X	
18	DI LIBERTO CATERINA	X	
19	GANGUZZA SIMONA	X	
20	BARBICI GIUSEPPE	X	
21	LO IACONO FRANCESCO	X	
22	COMITO TOTUCCIO	X	
23	RAPPA ELEONORA	X	
24	RAO PIETRO	X	
		20	04

Presiede il Cons. **Italiano Silvana** nella qualità di **Presidente** del Consiglio e partecipa il Segretario Generale del Comune **Dott. Lucio Guarino**.

Scrutatori i Consiglieri: **Di Trapani V.A – Latona O. – Rao G.**

Verbale n. 02 data 16.01.2019 avente per oggetto: **Comunicazioni del Presidente.**

Il Presidente, pone in discussione il punto n. 2 posto all'ordine del giorno.
Informa che il Sindaco è assente e , pertanto, non verrà trattato il punto n.3.
Legge un documento a firma del Consigliere Costantino V., che si allega alla presente.

Il Cons. Rao P., evidenzia che la Giunta Municipale non è ancora stata nominata e, quindi non si può procedere con i lavori. Chiede, chi darà le risposte politiche ? Oggi, richiede , almeno la presenza del Sindaco. Propone di rinviare i lavori del Consiglio Comunale.

Il Cons. Puleo E., precisa, che è grave la mancanza in Consiglio Comunale della Giunta Municipale e del Sindaco; grave le mancate risposte alle Interrogazioni ed Interpellanze. Dice di essere contrario al rinvio per senso di responsabilità.

Esce il Consigliere D'Angelo S. ed entra Lo Baido M.. Presenti n. 20.

Il Presidente, non avendo nessun altro Consigliere chiesto di intervenire, pone a votazione la proposta di rinvio lavori avanzata dal Consigliere Rao P..

Consiglieri presenti in aula n. 20 (Brigano E. - Puleo E. - Provenzano G. - Italiano S. - Rao G. - De Simone G. - Di Trapani L. - Giuliano V. - Di Trapani V. A. - Lo Baido M. - Latona O. - Sollena G. - Di Capo G. - Di Liberto C. - Ganguzza S. - Barbici G. - Lo Iacono F. - Comito T. - Rappa E. - . e Rao P.)

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Vista** la proposta di rinvio lavori ;
- **Visto** l'OREL;
- ✓ **con voti n. 7 favorevoli** (Provenzano G. - Rao G. - De Simone G. - Giuliano V. - Latona O. - Barbici G. - Rao P.)
- ✓ **con voti contrari: n. 12**
- ✓ **Consiglieri Astenuti n. 1** (Ganguzza S.)

espressi in forma palese per alzata di mano, accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori essendo presenti n. 20 Consiglieri ed assenti n. 4 (Costantino V. - Albiolo G. - d'Angelo S.)

DELIBERA

Respingere il rinvio dei lavori consiliari.

Il Cons. Rao P., invita i componenti del gruppo legati ad abbandonare l'aula.

Escono i Cons. Rao G. - Giuliano V. - Di Trapani V.A. - Comito T. - Rao P..
Presenti n. 15.

Il Cons. Lo Baido M., evidenzia, che le proposte già provviste dei pareri possono essere trattate in aula .

Il Cons. Di Capo G., dice di essere d'accordo con il Cons. Lo Baido M., ma resta indignata.

Esce il Cons. Di Capo G.. Presenti n. 14.



Signor presidente, colleghi consiglieri, sindaco

Innanzitutto mi scuso per la mia assenza legata a motivi di salute che mi hanno impedito di partecipare al consiglio comunale di oggi al quale avrei voluto presenziare e prima di esaminare i punti all'ordine del giorno mi sarebbe piaciuto capire in quali acque stiamo naufragando. Sicuramente in un mare di guai che da sei mesi a questa parte travolgono la città come uno tsunami che non vuol fermarsi. Partinico si è spenta. Non c'è luce nella politica di oggi. Vedo il buio pesto in tutto ciò che ci circonda. Le vie del paese sono letteralmente prive di luci nel vero senso della parola, la speranza del cambiamento si è azzerata così come un po' tutto ciò che ne concerne. Prima il dissesto che ha causato il Blackout di questo ente seguito dagli enormi disagi che col tempo hanno sommerso ogni spazio libero di questa cittadina, prima di rifiuti poi dall'incapacità di reagire del popolo stesso di fronte a tale disastro.

Sebbene non sia stata presente negli ultimi giorni all'attività politica, se così possiamo definirla, ho sentito vociferare che nonostante siano usciti alcuni nomi dei presunti nuovi assessori ancora oggi di loro nessuna traccia. Siamo governati da nessuno. Se non da un sindaco non in grado di amministrare che non perde occasione per inventarsi scuse, alibi e quant'altro, con il solo intento di scaricare su altri la sua comprovata e manifesta incapacità amministrativa.

La prova è nei fatti:

- * in questi sei mesi abbiamo assistito ad un triste teatrino segnato da una totale improvvisazione, nonché da un'evidente approssimazione nella formulazione di proposte, voglio ricordare la delibera sulla casa si riposo.
- * totale mancanza di comunicazione sulle tematiche.
- * abbandono dell'aula quando non si è stati in grado di avere i numeri;
- * pesanti silenzi e ricche conferenze stampa con governo regionale a seguito.

La ritrovata maggioranza nell'approvazione del nuovo piano dell'Aro che è stato definito una rottura con il vecchio sistema. Sapevamo tutti che era una finzione quel voto unanime allo scorso consiglio e che semplicemente non si è voluto rientrare nelle amministrazioni con la sfilza dei debiti fuori bilancio. Poi se ai cittadini sono state imposte le tasse al massimo se la vedranno quelli che verranno dopo di lei. Tanto ormai è così che tutti fanno, dare le colpe al passato.

Lei è Un sindaco, che pur non avendo i numeri per amministrare, resta tenacemente incollato alla sua poltrona, preferendo galleggiare piuttosto che ammettere con

dignità di aver politicamente fallito. Talmente debole d aver permesso, ad un ormai , ex assessore di fare delle dichiarazioni che andavano contro la sua stessa giunta, non perdendo l' occasione per contestarne fortemente l'operato.

Questa opposizione è stata attenta e paziente nell'attendere L'avvio della macchina amministrativa che oggi è completamente ferma, priva di piloti, se non di soggetti esterni che pensano di poter gestire la città come meglio credono e pronti a mettere le mani nel sacco al momento giusto.

Sindaco non siamo noi che gli impediamo di amministrare, seppur c'è chi dice che far opposizione è più facile, ma è lei che non è capace di farlo. Per questa ragione si vede costretto ad inventare ipotetici nemici, trame, ostacoli, presunte congiure che non fanno altro che generare tensioni nella comunità, cosa alla quale non si è dedicato. Il sindaco oggi, dopo aver sempre ignorato le proposte che venivano dai banchi della minoranza, le decisioni unanimi del Consiglio Comunale, fa appelli alla responsabilità. Ma sappiamo veramente qual è la nostra responsabilità all interno di questo palazzo?! Veramente pensa che da domani si possa ripartire da zero e non rimanere attaccati alla poltrona che lo portano ad accettare ogni sorta di compromesso, determinando il peggioramento della città?

Concludo sindaco, confermando la mia assoluta contrarietà al suo modo di fare politica e le riferisco che risponderò Alle sue urgenti chiamate del week end quando vorrà parlami di un vero progetto per la città, e quando le sue scelte non saranno influenzate da terze persone che non hanno né il diritto ne il dovere ne tantomeno il potere di interloquire con organi importanti per nome e per conto di questo comune. Ma so già che questo non accadrà, dunque ora che ha proceduto con L'azzeramento della giunta la invito di fronte a questo stato di cose, lasci in pace questo paese e, con senso di responsabilità, prenda atto del fallimento politico del suo progetto e, conseguentemente,

SI DIMETTA!!!

N.b. nel caso in cui al punto 4 all' odg fossero presenti delle risposte, seppur tardive, chiedo di non esaminarle e aspettare la mia presenza al prossimo consiglio comunale.

Consigliere comunale Vanessa Costantino



IL PRESIDENTE

Italiano Silvana



IL CONSIGLIERE ANZIANO

Briganti Erasmo

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Lucio Guarino

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11, comma 1, L.R. 44/91)

- REG. PUBBL. N. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione dell'addetto alla pubblicazione, che copia del presente verbale venne pubblicato il giorno _____ all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Li _____

IL RESPONSABILE DELL'ALBO PRETORIO

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Lucio Guarino

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il _____;
- E' stata trasmessa al Presidente del Consiglio Comunale in data _____;
- E' dichiarata Immediatamente Esecutiva (Art. 12, Comma 2, L.R. N. 44/91);
- _____;

Partinico li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Lucio Guarino
